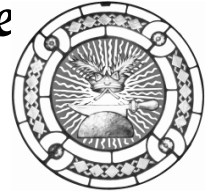


Parrocchia di S. Stefano in Pane

25 Dicembre 2018

NATALE DEL SIGNORE

Messa del Giorno



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 62,11-12*

Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra:

"Dite alla figlia di Sion:

Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore.

E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 96

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte.

Annunciano i cieli la sua giustizia e tutti i popoli vedono la sua gloria.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Una luce è spuntata per il giusto, una gioia per i retti di cuore.

Gioite, giusti, nel Signore, della sua santità celebrate il ricordo.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

II Lettura

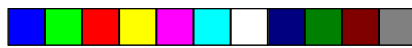
Tt 3,4-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini,
che egli ama.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 2,15-20)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Come i pastori, anche noi ci siamo messi in viaggio per giungere in questo nuovo tempo, nel quale si rinnova il mistero della presenza di Gesù. Grati di poter incontrare il Signore della vita, eleviamo al Padre, in quanto figli, le nostre sincere preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci Signore.

1. Signore, che hai sperimentato le dolcezze di una famiglia umana, rendi le nostre famiglie unite, salde nella fede, generose nella carità, laboratori di comunione. *Preghiamo.*

Ascoltaci Signore.

2. Il Natale, Signore, rivela che il tuo amore generoso e fedele ci accompagna e ci custodisce. Con questa consapevolezza donaci la pace nell'affrontare gli affanni e le preoccupazioni della vita. *Preghiamo.*

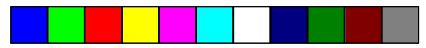
Ascoltaci Signore.

3. Signore, che ti sei fatto uomo per amore degli uomini, ispira nei nostri cuori la passione per la verità, per la giustizia, per il bene. *Preghiamo.*

Ascoltaci Signore.

4. Rendi la nostra comunità parrocchiale, o Signore, una famiglia di famiglie, attenta in modo particolare ai più piccoli, affinché essi possano respirare l'atmosfera dell'amore reciproco. *Preghiamo.*

Ascoltaci Signore.



Ti rivolgiamo le nostre preghiere, o Padre, sicuri di essere ascoltati e confidiamo nel tuo aiuto, perché ogni nostro pensiero abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

I pastori se ne tornarono,
glorificando e lodando Dio per tutto
quello che avevano udito e visto.

La vertigine di Betlemme, l'Onnipotente in un neonato

Questo per voi il segno: troverete un bambino: "Tutti vogliono crescere nel mondo, ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. Ogni re vuole essere "dio".

Solo Dio vuole essere bambino"
(Leonardo Boff).

Dio nella piccolezza: è questa la forza dirompente del Natale. L'uomo vuole salire, comandare, prendere.

Dio invece vuole scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore. C'erano là alcuni pastori. Una nuvola di ali, di canto e di parole felici li avvolge: Non temete! Dio non deve fare paura, mai. Se fa paura non è Dio colui che bussa alla tua vita. Dio si disarmava in un neonato. Natale è il corteggiamento di Dio che ci seduce con un bambino. Chi è Dio? "Dio è un bacio", caduto sulla terra a Natale (Benedetto Calati).

Vi annuncio una grande gioia: la felicità non è un miraggio, è possibile e vicina. E sarà per tutto il popolo: una gioia possibile a tutti, ma proprio tutti, anche per la persona più ferita e piena di difetti, non solo per i più bravi o i più seri.

Ed ecco la chiave e la sorgente delle felicità: Oggi vi è nato un salvatore.

Dio venuto a portare non tanto il perdono, ma molto di più; venuto a portare se stesso, luce nel buio, fiamma nel freddo, amore dentro il disamore.

Venuto a portare il cromosoma divino nel respiro di ogni uomo e di ogni donna. La vita stessa di Dio in me. Sintesi ultima del Natale.

Vertigine. E sulla terra pace agli uomini: ci può essere pace, anzi ci sarà di sicuro.

I violenti la distruggono, ma la pace tornerà, come una primavera che non si lascia sgomentare dagli inverni della storia. Agli uomini che egli ama: tutti, così come siamo, per quello che siamo, buoni e meno buoni, amati per sempre; a uno a uno, teneramente, senza rimpianti amati. È così bello che Luca prenda nota di questa unica

visita, un gruppo di pastori, odorosi di lana e di latte. È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati. Dio ricomincia da loro. Natale è anche una festa drammatica: per loro non c'era posto nell'alloggio. Dio entra nel mondo dal punto più basso, in fila con tutti gli esclusi. Come scrive padre Turollo, Dio si è fatto uomo per imparare a piangere. Per navigare con noi in questo fiume di lacrime, fino a che la sua e nostra vita siano un fiume solo. Gesù è il pianto di Dio fatto carne. Allora prego:

Mio Dio, mio Dio bambino, povero come l'amore, piccolo come un piccolo d'uomo, umile come la paglia dove sei nato, mio piccolo Dio che impari a vivere questa nostra stessa vita. Mio Dio incapace di aggredire e di fare del male, che vivi soltanto se sei amato, insegnami che non c'è altro senso per noi, non c'è altro destino che diventare come Te.

padre Ermes Ronchi



25 Dicembre 2018 - 30 Dicembre 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

MARTEDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 Tutta la terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Marcello
MERCOLEDI' 26 DICEMBRE S. STEFANO - Festa At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	Ore 8.30: Ore 11.30: fam. Pieri Ore 18.00: Aldo, Massimo
GIOVEDI' 27 DICEMBRE S. GIOVANNI - Festa 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Ore 8.30: Ore 18.00: Ida
VENERDI' 28 DICEMBRE SS. INNOCENTI - Festa 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	Ore 8.30: Ore 18.00: Giulia, Alessia
SABATO 29 DICEMBRE 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Ore 8.30: Bruna, Roberto Ore 17.00: Ore 18.00:
DOMENICA 30 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA e GIUSEPPE 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52	Ore 8.00: Luigi Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, don Felicino

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Mercoledì 26 dicembre:

Solennità di S. Stefano: S. Messe ore 8.30 - 11.30 - 18
(con possibilità di visitare la cripta)

Lunedì 31 ore 18:

S. Messa prefestiva e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

Lunedì 31 ore 21: "Un cappello pieno di bugie"

Commedia e festa per salutare l'anno nuovo - al Teatro nuovo sentiero

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni

il corso avrà inizio mercoledì 16 gennaio 2019 ore 21.15

Signore Gesù,

che cammini sulla nostra terra e soffri le nostre povertà

per annunciare il comandamento della carità,

infondi in noi il tuo Spirito d'amore che apra i nostri occhi,

per riconoscere in ogni uomo un fratello:

e finalmente diventi quotidiano il gesto semplice e generoso

che offre aiuto e sorriso, cura e attenzione al fratello che soffre,

perché in questo Natale non facciamo festa da soli. Amen.

(Card. Carlo Maria Martini)

Auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it